

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Sindacale di nomina n. 88 del 29.03.2022, richiamato e non allegato, con il quale il Sindaco, ha nominato l'Ing. Nunzio Boccia, C.F. BCCNNZ62T06H931M, Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Servizio Patrimonio, il quale agisce ai sensi dell'articolo 107 comma 2 del Decreto Legislativo del 18.08.2000, n° 267 e ss.mm.ii.;

Considerato che con quattro successive leggi regionali, la Regione Campania, ha deliberato:

- la regolarizzazione delle occupazioni improprie avvenute fino al 31 dicembre 1998;
- la regolarizzazione delle occupazioni improprie avvenute fino al 31 dicembre 2009;
- la regolarizzazione delle occupazioni improprie avvenute fino al 31 dicembre 2010;
- la regolarizzazione delle occupazioni improprie avvenute fino al 28 ottobre 2016.

Considerato che :

- *l'art. 2, comma 1°, della legge regionale 14 aprile 2000 n. 13, per coloro che alla data del 31 dicembre 2010 erano in situazione di occupazione abusiva;*
- *l'art. 13 della L.R.C. n. 16 del 7/08/2014, BURC n. 57 del 7 Agosto 2014, ha sostituito il comma 47 dell'art. 1 della L.R.C. n. 5 del 6 maggio 2013, statuendo che "è fissato al 30 novembre 2014 il termine previsto dal quinto comma dell'articolo 3;*
- *l'art. 33, comma 2, lett. b), della legge regionale 28 ottobre 2019 n.11 per coloro che alla data del 28 ottobre 2016 erano in situazione di occupazione abusiva.*

Rilevato che ai sensi dell'art. 2 della **Legge Regionale Campania 14 aprile 2000, n. 13 e ss.mm.ii.:**

La regolarizzazione non può avvenire per coloro che si trovano nelle seguenti condizioni:

a) *soggetti nei cui confronti è stato emesso provvedimento di decadenza o di annullamento dell'assegnazione, ai sensi degli artt. 19 e 20 della Legge regionale n. 18/97 ed ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale 14 agosto 1997, n. 19;*

b) *soggetti che siano locatari di alloggi di Enti previdenziali o di proprietà pubblica;*

c) *soggetti che siano stati assegnatari di alloggi di E.R.P. o beneficiari di contributi pubblici per acquisto, costruzione o ristrutturazione della prima casa e benefici equipollenti;*

d) *soggetti o coniuge che hanno subito condanne penali per reati associativi. 1-bis. Gli enti gestori, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni*

amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti), richiedono le certificazioni riguardanti i provvedimenti giudiziari ed amministrativi pendenti e definitivi dei soggetti e dei relativi nuclei familiari richiedenti la regolarizzazione.(1) Comma aggiunto dall'articolo 1, comma 46, lettera b) della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5.

Rilevato che ai fini dell'assegnazione dell'alloggio è in ogni caso richiesto:

- il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 comma 1 della L.R.C. N. 18/97 e ss.mm.ii.;
- il rispetto del 2° comma lettera b) dell'art.53 legge 457/78, : *“La regolarizzazione del rapporto locativo è subordinata: b) al recupero da parte dell'ente gestore di tutti i canoni arretrati”;*

VISTA ed esaminata l'istanza a firma della sig.ra *****, residente in Via Salicelle, assunta al protocollo generale dell'Ente al prot. n.0006555 del 13.03.2013, con la quale veniva richiesto il rilascio di provvedimento di assegnazione in sanatoria dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Afragola, occupato *sine titulo*, ai sensi dell'art. 1 e 2 L.R.C. n. 13/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 1 comma 47 L.R.C n.16/2014, che prevede l'assegnazione in sanatoria di un alloggio e.r.p. possa avvenire fino alla data del al 30 novembre 2014, nei confronti di coloro che alla data del 31.12.2010 lo occupino senza titolo, subordinatamente all'accertamento del possesso da parte degli occupanti *sine titulo* dei requisiti previsti di cui, (i) all'art. 2 comma 1 della **L.R.C. N. 18/97**; (ii) al comma 2 lettera b) dell'art.53 legge 457/78; (iii) all'art. 2 della L.R.C. n. 13/2000, al quale provvede, la competente Commissione per la formazione della graduatoria;

RILEVATO che: - l'istanza di che trattasi, è stata trasmessa alla Commissione Assegnazione Alloggi art.6 L.R.18/97, la quale è competente, tra l'altro, all'accertamento della sussistenza dei previsti requisiti per l'assegnazione in capo al richiedente;

- l'istanza di che trattasi, ha avuto esito **POSITIVO con verb. n.70 del 18.06.2013**;

- la Commissione ha espresso il proprio parere favorevole alla concessione della richiesta di assegnazione in sanatoria;

DARE ATTO che sono state effettuate le verifiche sul mantenimento delle condizioni previste per legge per accedere alla sanatoria di che trattasi richiedendo nuovo Casellario Giudiziale, Certificato dei Carichi Pendenti, Visura Catastale e Patrimoniale del richiedente e del nucleo familiare;

VISTO la Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.107 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 53 c. 2 lettera b della Legge 457/78 e ss.mm.ii.;

VISTO la Legge Regionale Campania n. 1 del 27 gennaio 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO la Legge regionale Campania n. 18 del 2 luglio 1997 e ss.mm.ii.;

VISTO la Legge regionale Campania n. 13 del 14 aprile 2000 e ss.mm.ii.;

VISTO la Legge regionale Campania n. 5 del 6 maggio 2013 art. 1 comma 46 e ss.mm.ii.;

VISTO la Legge regionale Campania n. 16 del 7 agosto 2014, art. 1 c. 13 lettera a. e ss.mm.ii.;

VISTO la legge regionale Campania n.11 del 28 ottobre 2019, art.33 e ss.mm.ii.;

VISTO che la sig.ra Ferrigno Assunta al 31.12.2024 ha estinto il debito con ultima data di pagamento del 28.03.2025;

VISTO che in data 14.02.2014 veniva emesso dal GIP il Decreto di sequestro preventivo di n.187 alloggi siti nel rione Salicelle;

VISTO la nota dell'Ufficio Avvocatura del Comune di Afragola , prot. n.8230 del 10.02.2025, con la quale si richiedeva il dissequestro dell'alloggio in oggetto;

VISTA la nota del GIP della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord in data 07.02.2025 che disponeva il dissequestro dell'immobile in oggetto.

DECRETA

1. per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati, di accogliere l'istanza di assegnazione in sanatoria dell'alloggio E.R.P. di proprietà del Comune di Afragola, ubicato in

*****presentata dalla sig.ra

*****residente in Afragola Via
Salicelle,*****
*****ussistendo i requisiti (i) di cui alla regolarizzazione prevista dall'art. 2 L.R.C. n. 13/2000, (ii) di cui al comma 2 lettera b) dell'art.53 legge 457/78; (iii) di cui all'art. 2 comma 1 della L.R.C. N. 18/97;
 2. Di regolarizzare l'occupazione ed assegnare il predetto alloggio, in sanatoria, alla sig.ra

**** come sopra generalizzata;
 3. Dare atto: dell'assenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge sul procedimento amministrativo n. 241/90 e ss.mm.ii..
- che il presente provvedimento non coinvolge interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi del sottoscritto responsabile del servizio né interessi di persone con le quali il sottoscritto abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto ed il proprio coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui il sottoscritto responsabile sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche

non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui il sottoscritto sia amministratore o gerente o dirigente;

4. Il Presente provvedimento:

- È trascritto nel registro dei decreti;
 - È pubblicato all'albo pretorio elettronico per quindici giorni consecutivi;
 - È trasmessa con relativi allegati al Responsabile della trasparenza per l'aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;
 - È trasmesso con relativi allegati al Responsabile prevenzione della corruzione, per gli adempimenti di competenza ed al fine di segnalare l'adozione di opportuni provvedimenti correttivi (controllo collaborativo);
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Campania entro 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

Il Responsabile P.O. Servizio Patrimonio
Arch. Massimo Viola

Il Dirigente LL.PP.
Ing. Nunzio Boccia